2020 DOMEN. **GIORNATA DELL' AISM** ASSOC. ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	11	**7:30** **9:15** **10:30** **19:00** vesper-tina	**XXVIII domenica del T. O.** *Abiterò per sempre nella casa del Signore* **+Bizzotto Giuseppe +Lorenzin Elio** Ragazzi del GRUPPO C – **PARTECIPI** **+Bozzetto Luciana** (ann.) **+Fanti Adele** (ann.) **+Varotto Sergio +Don Mario Marin** (ann.) **+Marin Giovanni** (ann.) *11:30 BATTESIMO di* ***TOMMASO** f. Domenico Valletta e Elena Bizzotto* ***RAOUL** f. Davide Dissegna e Laura Bisinella*
LUNEDÌ	12	**8:00**	**+Bizzotto Angela e Gaetano**
MARTEDÌ	13	**8:00**	**+Benefattori spirituali e materiali della Parrocchia**
MERCOL.	14	**8:00**	**+Orlando Fabio** (ann.) **+Cocco Mario +Bordignon Italo** (ann.)
GIOVEDÌ	15	**8:00**	Santa Teresa d'Avila – Secondo l'intenz. dell'Offerente
VENERDÌ	16	**8:00**	**+Conte Giuseppe** (ann.) **e Emanuela**
SABATO **GIORNATA MISSION. MONDIALE**	17	**19:00**	**+Todesco Emma +Scotton Antonio +Carron Luigina** (30° g.) **+Toniolo Ugo** (ann.) **+Fam. Toniolo +Moro Primo e Rina**
DOMEN. XXIX **GIORNATA MISSION. MONDIALE**	**18**	**7:30**	**+Broccardo Cesira**(ann.) **+Zarpellon Domenico e Fam** **9:15** – Invitati speciali i Ragazzi del GRUPPO A – **SOLIDALI** **10:30** **+Parolin Antonio +Fam. Zarpellon +Cerantola Agnese** (ann.), **Andrea e Anacleto +Gazzola Aurelia +Farronato Francesco +Rebellato Elda** *11:30 BATTESIMO di* ***LORIS** f. Christian Peron e Sara Leder* ***ALICE** f. Nicola Benacchio e Roberta Zarpellon* **19:00** S. Messa vespertina della domenica

La Polisportiva Comunale di Cassola, con il patrocinio del Comune organizza i **"Corsi di Ginnastica per gli *over 60"*** presso la palestra comunale di Cassola, nel pieno rispetto della normativa anti-Covid, ogni **lunedì e giovedì dalle 14:30 alle 15:30.** Affrettarsi all'iscrizione, presso Luciano **Lorenzin 338.2499581**

Bollettino del 11 ottobre 2020

Eventi della Settimana

Domen.	**11**		**Giornata dell'AISM** – con il sostegno dei **Fanti di Cassola**
Lunedì	**12**	**20:30**	**Incontro di formazione per i Genitori dei Ragazzi dell'I. C.**
Mercol.	**14**	**14:30** **21:00**	Catechesi per i Ragazzi dell'I. C. – *in centro parrocchiale* **Il nuovo Anno Pastorale in diocesi** – *duomo di Cittadella*
Sabato	**17**	**14:30**	Catechesi per i Ragazzi dell'I. C. – *in centro parrocchiale*
Domen.	**18**		**Giornata Missionaria Mondiale** con il sostegno del **Gruppo Missionario di Cassola**

Ottobre – MESE MISSIONARIO e del SANTO ROSARIO

I Cristiani: tessitori di fraternità

11 ott.: II domenica: PARTECIPI *"Andate ora ai crocicchi delle strade, tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze"* Mt 22,9

18 ott.: III domenica: SOLIDALI *"Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio"* Mt 22,21

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

25 ott.: IV domenica: FRATERNI *"Amerai il tuo prossimo come te stesso"*

Nella **Giornata per la Carità del Papa** (domenica scorsa 4 ottobre) sono stati raccolti in chiesa **€ 1.361,50**, subito trasferiti con bonifico bancario al conto riservato del Santo Padre ***Obolo di San Pietro***. L'Obolo contribuisce alla missione universale del Santo Padre, che è guida e pastore, e alle numerose opere caritative di assistenza diretta ai più bisognosi (aiuti di emergenza in casi di calamità e disastri naturali, finanziamento di progetti umanitari e di sviluppo, sostegno concreto ai cristiani perseguitati, ecc.). *"Attraverso il vostro contributo caritativo alla vita della Chiesa, voi diventate il sale e la luce (Mt 5,13-14) che danno a tante persone il gusto della vita".* **Papa Francesco**

I Fanti di Cassola, con i Volontari dell'Associazione, propongono oggi la **Giornata di sensibilizzazione e di sostegno per l'AISM**.
Domenica prossima, 18 ott., sarà la volta della **Giornata Missionaria Mondiale**, promossa qui a Cassola dal nostro Gruppo Missionario.

Ci scrive Suor Laura Nichele:

Carissimi/e amici del Gruppo Missionario, e Parrocchiani tutti di Cassola. Prima di partire ancora per il Camerun, desidero esprimervi la mia riconoscenza per tutto quello che da molti anni (più di 30) state facendo per sostenere la nostra missione. Sono sempre più convinta di quanto scritto nella Bibbia: "Chi ha pietà del povero fa un prestito al Signore, che gli darà la sua ricompensa" (Proverbi 19,17).

*Io sento che la **gioia** che Lui mi procura servendo i suoi fratelli più piccoli, dà senso alla mia vita, e la auguro anche a ciascuno di voi.*

Sono consapevole che la missione c'è anche qui, credo però all'obbedienza che per il momento mi richiama in Camerun. Il resto, lo lascio nelle mani del Signore, sicura che sono mani sicure, e che saprà condurre al meglio la storia di ciascuno.

Continuo a confidare nella vostra preghiera, perché le vostre opere di carità "glorifichino il Padre nostro che è nei cieli" (Mt 5,16).

Per voi e per me invoco la benedizione del popolo Moufu: "In quello che devi fare, parti contento, resta contento, ritorna contento".

Sr. Laura Nichele

In questo tempo, tutti i **Missionari di Cassola** sono limitati dalla pandemia da *Covid-19*, nelle loro attività pastorali/caritative/formative, ma sono liberi nella loro testimonianza di vita cristiana.
Padre Pio Battaglia, 81 anni a gennaio, rientrerà dal Venezuela l'anno prossimo (forse definitivamente).
Fr. Lino Gasparotto, con i suoi 79 anni, "tiene duro" in Cina nel suo lavoro di formazione professionale.
Sr. Maria Peruzzo in Egitto, è praticamente bloccata in casa.
Sr. Amabilis Marchetti, in Romania, oltre al *lockdown* generale, s'è anche rotto una spalla per una caduta: doppiamente fermata.
Sr. Riccarda Dissegna, in Albania, opera in maniera limitata, nei contatti con la gente del posto, e nelle risorse disponibili per la carità e l'assistenza, in attesa di tempi migliori.

Papa Francesco ci ha scritto la sua 3ª Lettera Enciclica

"FRATELLI TUTTI"

Una breve e iniziale riflessione sulla Lettera

Papa Francesco in *Fratelli tutti* ci dice subito quale sia la sua fraternità. E ce lo ha detto scegliendo la ***parabola del Buon Samaritano***. Con questo, ha fatto una scelta di campo forte, partigiana e parziale. Ha voluto dire che **la sua è *fraternità universale centrata sulla vittima.***

Ce lo ha detto fin dal suo primo viaggio, quando scendendo dalla sua Gerusalemme (Roma), scelse Lampedusa come sua Gerico. È una scelta partigiana e parziale, perché **la civiltà della misericordia e della prossimità**, proposta dal Samaritano, **non è così ovvia, perché le manca la dimensione decisiva della reciprocità.**

La parabola del Samaritano non parla di fratelli di sangue, né è interessata a qualche forma di azione reciproca: c'è una vittima, ci sono due individui separati che passano oltre, e c'è un terzo, il Samaritano, che si china e si prende cura di quella vittima. Tra i vari protagonisti non scatta una qualche forma di interazione reciproca – se si eccettua, paradossalmente, quella finale tra il Samaritano e l'albergatore.

Perché allora il Papa la sceglie come pietra angolare del suo discorso sulla fraternità? Perché la parabola del Buon Samaritano è essenziale per annunciare oggi una fraternità incentrata sul ***contrasto tra prossimità e vicinanza***. A chinarsi e a soccorrere l'uomo mezzo morto imbattutosi nei briganti non furono **i due passanti** che erano quelli oggettivamente *più vicini* alla vittima – il levita ed il sacerdote erano, come la vittima, giudei, e per di più addetti alla cura in quella società, essendo funzionari del tempio. **Erano i più vicini, ma non diventano prossimi**. Chi si chinò sulla vittima fu invece **il più lontano** da ogni punto di vista (religioso, etnico, geografico). Divenne prossimo colui che aveva meno ragioni di vicinanza, e per di più appartenente ad un popolo "scomunicato". **Diventa prossimo** perché decide di diventarlo, perché, durante un suo viaggio, si imbatte in un evento inatteso, vi riconosce una vittima e sceglie la prossimità. Fratelli di sangue si nasce, prossimi e fratelli nello spirito si diventa scegliendo di diventarlo, **oltre ogni ragionamento sui legami di vicinanza**. Scrive Papa Francesco: *Non c'è più distinzione fra abitante della Giudea e abitante della Samaria; non c'è sacerdote né commerciante; semplicemente ci sono due tipi di persone: quelle che si fanno carico del dolore e quelle che passano a distanza"*. (**Luigino Bruni** – Avvenire, 6 ott.)